

Di seguito sono elencati i monumenti visitabili oppure inseriti nei percorsi di visita, utilizzando i servizi dell'associazione PROGETTO CULTURA E TURISMO – CARIGNANO

La dicitura “visite su prenotazione” indica che l'associazione è disponibile a offrire i propri servizi con volontari. Cliccando sul titolo, si viene rimandati alla pagina dei **contatti**, contenente tutte le modalità di accesso ai servizi.

PERCORSI NEL NEOCLASSICO

Il territorio compreso nel Progetto “La Città del Principe” abbonda di interessanti testimonianze dell'età neoclassica (chiese e cappelle, lapidi, monumenti funerari, altorilievi, affreschi). Di questo patrimonio artistico è possibile visitare alcuni edifici (visite su prenotazione, cell. 3381452945).

A **Carignano**, è visitabile la **cappella dell'Invenzione della S. Croce**, in borgata Tetti Pautasso, edificata alla fine del XVIII secolo e attribuita alla Scuola dell'architetto Bernardo Antonio Vittone, con affreschi in stile Impero. La visita viene condotta dall'architetto Carla Ostino, che ha curato i restauri dell'edificio per conto della Comunità della borgata. E' possibile anche accedere all'interessante Casa Canonica, e percorrere un breve tratto della borgata, per scoprire quanto rimane delle strutture di servizio della Frazione (lavatoio, forno). Il **Duomo** (chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Remigio), progettato dal Primo architetto di Casa Savoia, Benedetto Alfieri, è opera tardo barocca, con importanti richiami alla nuova arte neoclassica, nell'utilizzo del cerchio e del semicerchio quale pianta principale dell'edificio.

A **Castagnole Piemonte**, nella Chiesa parrocchiale di San Rocco, sono visibili i due **altorilievi** di Amedeo Lavy, scultore di corte, medagliere per Napoleone Bonaparte e, dopo la restaurazione, del re di Sardegna Carlo Felice di Savoia. Nella **Chiesa di San Bernardino**, è conservata la copia in gesso, sempre opera di Lavy, della statua argentea della Madonna conservata nel Santuario della Consolata di Torino.

A **Osasio**, nel cimitero, è custodita la **tomba neoclassica** di Venceslao Arborio Sartirana di Breme, ministro del re Carlo Alberto di Savoia-Carignano.

A **Lombriasco**, oltre alla **torre campanaria**, progettata nel 1836 dall'architetto Andrea Cattaneo, è visitabile l'importante chiesa parrocchiale dell'Immacolata, che conserva affreschi di fine '700 e due bellissimi **stucchi**, forse di fattura francese, attribuiti alla committenza della contessa Antonia Ortensia de Tremolety, vedova dell'ultimo conte di Lombriasco, Cesare Ponte. Nella medesima chiesa sono ammirabili arredi neoclassici (quali gli stalli e il coro in stile Luigi XVI, e un quadro neoraffaellita). Da notare anche le due tombe degli ultimi conti di Lombriasco, Cesare Ponte e Ortensia.

Le parrocchiali di Lombriasco e Castagnole sono normalmente aperte al culto; visite escluse durante le funzioni religiose; visite guidate su prenotazione, cell. 338142945.